

«Le nostre radici stravolte»

► In tv il fronte del no contro l'ultimo progetto della Fano-Grosseto

INFRASTRUTTURE

La protesta contro la realizzazione della Fano-Grosseto in diretta nazionale. Ieri pomeriggio il programma televisivo di Raitre, condotto da Licia Colò, alle «Falde del Kilimangiaro» ha trasmesso un ampio servizio sul progetto per la realizzazione della Strada dei Due Mari. Il giornalista Giuseppe Pinetti ha raccolto le testimonianze e le perplessità degli abitanti della zona, soffermandosi in particolare nell'area più interessata dalle polemiche ovvero la piana d'Asdrubale compresa tra Fermignano e Urbania. Due giorni nel nostro territorio per intervistare il sindaco di Mercatello sul Metauro Giovanni Pistola, l'assessore al Turismo e ai Trasporti di Urbania Giulio Cesare Fantoni, i portavoce del Comitato contrario al progetto ed anche qualche produttore agricolo.

«Portano avanti decisioni che non tengono conto della storia di questo territorio», spiega Fabrizio Trenta un produttore agricolo. «Qui ci sono le mie radici» gli fa eco un altro operatore. Nel corso del servizio sono stati illustrati i due progetti in discussione: quello vecchio, realizzato dall'Anas e condiviso con Provincia e enti locali e quello nuovo proposto dall'associazione temporanea d'impresе capeggiata da Strabag. Il secondo sicuramente più impattante perché invece della realizzazione di 4 viadotti e 5 gallerie sul fianco della collina prevede il passaggio del tracciato lungo la piana d'Asdrubale. In questo modo il costo dell'opera

passerebbe da 4 miliardi di euro a 2 miliardi e 900 milioni. «Dal punto di vista paesaggistico però il nuovo progetto è un disastro – commenta l'architetto Antonella Celeschi, tra i fondatori del Comitato del No – Una cicatrice che rovinerebbe il nostro splendido territorio». «Non c'è ragione da un punto di vista economico – spiega ancora Claudio Cerioni, altra colonna del gruppo contrario all'opera che in passato ha già guidato la battaglia per l'eolico – per portare avanti un progetto del genere. Si devasterebbe solo il no-

**PISTOLA, SINDACO
DI MERCATELLO, BOCCIA
IL NUOVO TRACCIATO
PIÙ POSSIBILISTA
L'ASSESSORE FANTONI
DI URBANIA**

stro paesaggio». Poi la parola passa agli amministratori. «L'amministrazione comunale preferisce sicuramente il vecchio tracciato – spiega l'assessore Fantoni – ma se la questione diventa fare l'opera o non farla, credo che dovremmo valutare l'opportunità del nuovo tracciato». Di diverso avviso invece il sindaco Pistola. «Se mi dovessero chiedere: prendere o lasciare? Lascerei questo progetto – commenta Pistola – Però io credo nella politica e penso che spetti ad essa il compito di far incontrare le esigenze dei tecnici con quelle dei cittadini». Terminato il servizio la conduttrice Licia Colò commenta il tema sostanzialmente sbilanciandosi a favore del fronte del No. «C'è un vecchio progetto già iniziato ma non ancora completato – spiega rivolgendosi ai telespettatori – E adesso ne vogliono iniziare uno nuovo. Ma vi rendete conto?».

Luca Fabbri



Un tratto della Fano-Grosseto